



## **Delibera della Giunta Regionale n. 6 del 12/01/2021**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

**LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI SULL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SANITARI EROGABILI A DISTANZA (TELEMEDICINA) E IMPIEGO NELL'AMBITO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE CAMPANO.**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO che**

- a) con DGRC n. 471 del 21/10/2015 sono state recepite le Linee di Indirizzo Nazionale sulla Telemedicina sancite con il menzionato Accordo Stato-Regioni del 20 febbraio 2014 (Rep. Atti n. 16/CSR) che definiscono e classificano i servizi di telemedicina, i possibili modelli organizzativi, l'integrazione della telemedicina nel servizio sanitario ed individuano gli elementi di riferimento necessari per una coerente progettazione ed impiego dei sistemi di telemedicina nell'ambito del SSN;
- b) con DCA n.191/2016 e n.192/2016 la Regione Campania ha approvato il progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso" che tra gli obiettivi progettuali prevede lo sviluppo e l'impiego della telemedicina per le isole e le aree disagiate della Campania;
- c) con Decreto Dirigenziale n.190/2018 è stato affidato alla So.Re.Sa. s.p.a. il progetto di Teleconsulto al fine di assicurare una comunicazione efficace tra il personale on-site e in remoto anche tramite la condivisione di tutte le informazioni sanitarie necessarie alla tempestiva diagnosi e relativa cura;
- d) la DGRC n.25 del 23/01/2018 ha definito la programmazione e gli interventi di sanità digitale rivolti ai cittadini della Regione Campania e la relativa attuazione del fascicolo sanitario elettronico POR CAMPANIA FESR 2014/2020 obiettivo specifico 2.2 – azione 2.2.1 "soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della pubblica amministrazione nel quadro del sistema pubblico di connettività";
- e) con DCA n. 30/2018 la Regione Campania ha recepito l'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 (Rep. Atti 4/CSR) relativo alla "Teleconsulenza al fine di potenziare il funzionamento delle reti regionali per malati rari";
- f) il DCA n.26 del 22/02/2019 avente ad oggetto: "Istituzione delle anagrafi regionali di rilevanza sanitaria della Regione Campania" ha istituito l'Anagrafe assistiti, l'Anagrafe strutture e l'Anagrafe degli operatori del SSR;
- g) il DCA n.34 del 29/03/2019 avente ad oggetto: "Approvazione delle Linee di Indirizzo per l'approvazione del sistema informativo regionale", ha unificato e centralizzato tutta l'attività sanitaria in un unico sistema informativo regionale denominato SINFONIA – **Sistema Informativo Sanità Campania**;
- h) con DCA n.60 del 24 Luglio 2019 la Regione Campania ha recepito il Piano Nazionale della Cronicità sancito dall'accordo Stato Regioni in data 15 settembre 2016 – (Rep. atti160/CSR) in cui, tra l'altro, si afferma che le tecnologie della sanità digitale (e-health) e in particolare la telemedicina e la teleassistenza, consentono di favorire la gestione domiciliare della persona anche nei processi di presa in carico del paziente cronico. Il Piano propone la sperimentazione di modelli di assistenza che coniugano soluzioni tecnologiche con i bisogni di salute dei pazienti: teleconsulto specialistico, teleassistenza domiciliare, telemonitoraggio medico, telesorveglianza e telecontrollo;
- i) con nota prot. 0175167 del 27/03/2020 la Direzione Generale Tutela della Salute ha avviato "l'attività di tutela della salute dei cittadini affetti da diabete attraverso l'utilizzo, in un progetto sperimentale, della telemedicina nel corso dell'emergenza per infezione da Covid-19 in Regione Campania";

#### **PRESO ATTO**

1. la Conferenza tra Stato, Regioni e Province autonome, nella seduta del 20 febbraio 2014 ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" - Rep. atti 215/CSR del 17 dicembre 2020;
2. il suddetto documento costituisce il riferimento per l'implementazione di servizi di telemedicina nell'ambito del SSN, fornendo indirizzi e modelli condivisi;

#### **RILEVATO che**

- a) le "Indicazioni Nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" Rep. atti 215/CSR del 17 dicembre 2020 stabiliscono che la telemedicina si può realizzare per le seguenti finalità sanitarie:

- a) **gestione delle emergenze sanitarie** sfruttando la possibilità di scambiare per via telematica le informazioni cliniche e raggiungere in videochiamata i soccorritori. Ciò consente di agevolare la gestione di pazienti critici sul luogo del recupero o nei più vicini presidi ospedalieri/strutture sanitarie anche sprovviste di servizi specialistici;
  - b) **controllo di patologie di particolare rilievo** per migliorare i servizi sanitari in favore di persone affette da patologie o condizioni che, per gravità del decorso clinico, per diffusione tra la popolazione e/o impegno economico, siano di rilievo per la governance del SSR, incluse le condizioni cliniche di interesse chirurgico che necessitano di particolari attività diagnostiche in preparazione dell'intervento e/o di specifiche procedure di controllo del decorso post-operatorio, tutto questo sia per pazienti adulti che in età pediatrica ed evolutiva;
  - c) **accessibilità ai servizi diagnostici e continuità assistenziale** per erogare prestazioni - visite ed esami diagnostici - e trasferire informazioni sanitarie senza far muovere il paziente, raggiungendo pazienti in strutture decentrate, in presidi isolati o anche a domicilio. Le prestazioni effettuate in Telemedicina possono essere immediatamente refertate dal professionista di riferimento. Ciò garantisce la continuità delle cure a distanza e, valutando di volta in volta le scelte terapeutiche e l'andamento del quadro clinico, consente di migliorare la presa in carico della cronicità;
  - d) **controllo e monitoraggio a distanza** che consente di tenere sotto controllo medico il paziente a rischio di sviluppare determinate patologie o già affetto da patologie con significativo rischio di complicazioni rilevanti;
- b) i servizi di Telemedicina, descritti nelle citate Indicazioni nazionali, prevedono numerosi tipi di prestazioni erogate a distanza, ognuna delle quali deve essere ricondotta al medesimo livello assistenziale che ne vede l'erogazione anche in presenza del paziente.
- Riguardo alle attività di tipo ambulatoriale le prestazioni si suddividono in prestazioni che prevedono interazione tra medico e paziente e prestazioni in cui gli attori che interagiscono sono operatori sanitari (medico/medico, medico/operatore sanitario);

## CONSIDERATO che

- nell'emergenza sanitaria da COVID-19 il Servizio Sanitario Regionale deve erogare alle persone obbligate in quarantena o in isolamento fiduciario, al fine di contrastare la diffusione del virus, i servizi e l'assistenza necessari e che occorre garantire, in ogni modo possibile, la continuità della cura agli assistiti che ne hanno diritto;
- deve essere assicurata la continuità delle cure e di assistenza domiciliare alle persone che ne presentano necessità a causa delle loro condizioni patologiche (ad esempio gli assistiti in terapia immunosoppressiva, quali i trapiantati di organi e cellule ed i pazienti oncologici o affetti da malattie autoimmuni) o di fragilità;
- l'attivazione di soluzioni tecnologiche innovative volte all'erogazione di prestazioni sanitarie a distanza non debba essere circoscritto alla contingente situazione emergenziale ma rappresentare una modalità ordinaria di approccio al paziente in ragione delle seguenti ulteriori considerazioni:
  - α) l'evoluzione in atto della dinamica demografica e la conseguente modificazione dei bisogni di salute della popolazione, con una quota crescente di anziani e patologie croniche, rende necessario un riordino strutturale ed organizzativo della rete di servizi, soprattutto nell'ottica di rafforzare l'ambito della assistenza territoriale;
  - β) l'innovazione tecnologica può contribuire ad una riorganizzazione dell'assistenza sanitaria, in particolare sostenendo lo spostamento del fulcro dell'assistenza dall'ospedale al territorio attraverso modelli assistenziali innovativi incentrati sul cittadino e facilitando l'accesso alle prestazioni;
  - χ) le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie abilitate alla telemedicina contribuiscono ad assicurare equità nell'accesso alle cure nei territori remoti, un supporto alla gestione della cronicità attraverso il rapporto diretto fra il SSR e il paziente anche da remoto, un canale di accesso all'alta specializzazione, una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare ed un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza/urgenza;
- nell'ambito del progetto "Ottimizzazione dell'assistenza sanitaria nelle piccole isole ed in altre località caratterizzate da eccezionale difficoltà di accesso", la Regione Campania si è dotata di una Piattaforma informatizzata per la gestione del Teleconsulto;
- al fine di adottare soluzioni tecnologiche uniche nel territorio regionale per garantire modalità di accesso uniformi agli assistiti in modalità remota e per rispondere in maniera efficiente ed efficace anche a tutte le esigenze della situazione emergenziale, risulta opportuno adottare la

piattaforma informatizzata regionale per la gestione del teleconsulto per tutte le attività di Telemedicina;

### **CONSIDERATO che:**

- α) l'esacerbarsi dell'epidemia in Regione Campania rende necessario l'implementazione delle attività della Telemedicina;
- β) le prestazioni devono essere assicurate nel rispetto delle Linee guida nazionali;
- χ) l'implementazione degli interventi relativi alla Telemedicina, in relazione alla complessità e alla numerosità delle componenti informatiche, degli aspetti legali e di sicurezza, richiede il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative nell'attuazione del progetto e la sua diffusione su scala regionale;
- δ) i competenti uffici regionali hanno rappresentato che, in continuità con quanto disposto con il DCA n.34 del 29/03/2019, è necessario integrare ed adeguare la piattaforma SINFONIA secondo il documento elaborato dagli stessi uffici regionali, riportato nell'allegato a) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

### **RITENUTO pertanto di dover stabilire, in coerenza con le "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina" - Rep. atti 215/CSR del 17 dicembre 2020, che:**

- a) le Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate ai sensi del D.lgs. 502/1992 possano erogare le medesime specialità assistenziali ad oggi erogate con la modalità tradizionale attraverso la Telemedicina, quando esse non richiedano l'esame obiettivo del paziente e nel rispetto delle condizioni declinate nel documento allegato sub b) al presente provvedimento, in coerenza con quanto disposto dalle menzionate Linee guida nazionali;
- b) ai servizi ambulatoriali erogati in telemedicina, nelle more di eventuali atti nazionali, si applichino le medesime tariffe ed il medesimo sistema di remunerazione disciplinati per l'erogazione delle prestazioni in modalità "tradizionale", ivi inclusa l'eventuale quota di compartecipazione – ticket e quota aggiuntiva – a carico del cittadino;
- c) qualora lo strumento di telemedicina non permetta di mantenere inalterato il contenuto sostanziale della prestazione da erogare, le Aziende pubbliche e accreditate sono tenute a completare la prestazione ambulatoriale in modalità tradizionale senza ulteriori oneri a carico del Servizio sanitario regionale e del cittadino;
- d) nelle more di eventuali specifiche tecniche nazionali, le prestazioni siano prescritte, prenotate ed erogate nel rispetto delle vigenti modalità e delle seguenti indicazioni tecniche declinate nell'allegato b), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e) le disposizioni relative all'erogazione di prestazioni in Telemedicina si applicano, altresì, ai servizi territoriali ad accesso diretto e gratuito, quali ad esempio i consultori familiari e i servizi di Neuro Psichiatria Infantile (NPI);
- f) le Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate dovranno utilizzare la Piattaforma Telemedicina Sinfonia, integrata secondo quanto descritto nell'allegato a), per le attività di Telemedicina in Regione Campania;
- g) per l'attuazione del presente provvedimento si attingerà alle risorse all'uopo destinate nell'ambito delle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020;
- h) la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR è incaricata di provvedere all'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
- i) di dover prevedere che per l'attuazione del presente provvedimento si attingerà alle risorse all'uopo destinate nell'ambito delle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020;

### **VISTI:**

- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502" e in particolare l'art.15, comma 4, che specifica che le Regioni e le Province autonome disciplinano le modalità di erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, e l'art. 21, comma 4, specifica che nell'ambito dei percorsi assistenziali integrati e dell'assistenza distrettuale territoriale sono privilegiati gli interventi che favoriscono la permanenza delle persone assistite al proprio domicilio;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 che ha dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale facendo seguito al provvedimento dell'Organizzazione Mondiale

- della Sanità e che in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e s.m.i.;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 ha definito anche il potenziamento delle prestazioni assistenziali a distanza e s.m.i.;
- la DGRC n.475 del 03.11.2020 "Approvazione del Piano di potenziamento e riorganizzazione della rete di assistenza territoriale" che prevede lo sviluppo dei servizi di telemedicina nell'integrazione ospedale-territorio;
- la nota del Ministero della Salute del 27 ottobre 2020 n.0018435 del 17.11.2020-GAB-MDS-A con relativo allegato A all'accordo stato regioni "indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni di telemedicina" del 27 ottobre 2020;
- l'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2020, sancito ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento recante "Indicazioni nazionali per l'erogazione di prestazioni in telemedicina".

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime,

## **DELIBERA**

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

1. **di formulare** indirizzo affinché, in continuità con quanto disposto con il DCA n.34 del 29/03/2019, la piattaforma SINFONIA venga integrata ed aggiornata come descritto nel documento allegato sub a) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** l'utilizzo della piattaforma SINFONIA da parte delle Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate utilizzare la Piattaforma Telemedicina Sinfonia per tutte le attività di Telemedicina in Regione Campania;
3. **di stabilire**, che le Aziende sanitarie pubbliche e private accreditate ai sensi del D.lgs. 502/1992 possano erogare le medesime specialità assistenziali ad oggi erogate con la modalità tradizionale attraverso la Telemedicina, quando esse non richiedano l'esame obiettivo del paziente e nel rispetto delle condizioni declinate in allegato b), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di stabilire** che ai servizi ambulatoriali erogati in telemedicina, nelle more di eventuali atti nazionali, si applichino le medesime tariffe ed il medesimo sistema di remunerazione disciplinati per l'erogazione delle prestazioni in modalità "tradizionale", ivi inclusa l'eventuale quota di compartecipazione – ticket e quota aggiuntiva – a carico del cittadino;
5. **di disporre** che, qualora lo strumento di telemedicina non permetta di mantenere inalterato il contenuto sostanziale della prestazione da erogare, le Aziende pubbliche e accreditate sono tenute a completare la prestazione ambulatoriale in modalità tradizionale senza ulteriori oneri a carico del Servizio sanitario regionale e del cittadino;
6. **di stabilire** che, nelle more di eventuali specifiche tecniche nazionali, le prestazioni siano prescritte, prenotate ed erogate nel rispetto delle vigenti modalità e delle seguenti indicazioni tecniche declinate nell'allegato b) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. **di stabilire** che le disposizioni relative all'erogazione di prestazioni in Telemedicina si applicano, altresì, ai servizi territoriali ad accesso diretto e gratuito, quali ad esempio i consultori familiari e i servizi di Neuro Psichiatria Infantile (NPI);
8. **di stabilire** che per l'attuazione del presente provvedimento si attingerà alle risorse all'uopo destinate nell'ambito delle linee progettuali per l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2020;
9. **di incaricare** la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR di provvedere all'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
10. **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - all' Ufficio di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania,
  - alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR,
  - alla So.Re.Sa. s.p.a per quanto di rispettiva competenza,
  - al Responsabile per la Trasparenza e l'Anticorruzione della Regione Campania,
  - al BURC per la pubblicazione.